



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

PROCEDURA APERTA EX ART. 60 CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, CUSTODIA E ACQUISTO DEI VEICOLI OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI DI SEQUESTRO AMMINISTRATIVO, FERMO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 214 BIS DEL D. LGS. N. 285/92 – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI PORDENONE

DETERMINA A CONTRARRE

CIG: 902315818A

Il Prefetto di Pordenone

e

**Il Responsabile della Direzione Regionale
dell'Agenzia del Demanio**

PREMESSO CHE:

- Il Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali al fine di ridurre i tempi per l'individuazione dei nuovi contraenti e i relativi oneri erariali ha sottoscritto in data 6 ottobre 2014, un protocollo d'Intesa con l'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 214-*bis* del Codice della Strada – configurato da detta norma come atto propedeutico all'indizione di nuove gare, atto che qui si intende integralmente richiamato;
- Con circolare prot n. 11821 del 30.07.2019 il Ministero dell'Interno al fine di assicurare la continuità del servizio in argomento ha disposto, per le Prefetture con contratti scaduti o in scadenza entro il 2020, l'avvio di nuove procedure di gara (cd. Custode Acquirente 5), fornendo idonea documentazione di gara;
- Il decreto-legge n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 132/2018, ha sostituito gli articoli 213 e 214 del codice della strada, con connessa novellazione di raccordo dell'art. 214-*bis*, cui ha fatto seguito la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 13134 del 29.08.2019, mediante la quale il predetto Dicastero ha fornito alcune precisazioni sul servizio di che trattasi, nonché alcune modifiche allo schema di contratto fornito con circolare prot. 11821 del 30.07.2019;
- Le modifiche apportate alla disciplina del servizio in argomento ed in particolare all'art. 213, hanno lo scopo di ricondurre a unità la disciplina dell'art. 214-*bis* e quella del D.P.R. n. 571/1982, in relazione, anche, all'orientamento della Corte di Cassazione, comunicato dal Ministero dell'Interno con Circolare n. 17044 del 24 novembre 2017;
- All'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente deve provvedere l'Amministrazione a cui fa capo l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo, pertanto della procedura di gara, e del successivo contratto, devono essere informati tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale;



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

- Con la circolare del Ministero dell'Interno prot. 45371 del 14 agosto 2019, recentemente confermata, è stata segnalata la copertura delle spese contrattuali connesse ai nuovi contratti *in itinere*;
- La Prefettura di Pordenone e l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, in conformità alle competenze attribuite loro dalle anzì indicate disposizioni, hanno dato corso a plurime procedure di gara in relazione al servizio di che trattasi, che hanno visto il disinteresse degli operatori economici del settore, quali di seguito indicate:
 - 1) I gara aperta ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, con decreto a contrarre prot. n. 3152/2020 in data 20.01.2020, identificata con CIG 8177134073 e pubblicata in G.U.R.I. – V Serie speciale n. 25 del 2 marzo 2020, dichiarata deserta per mancanza di offerte in data 29/09/2020;
 - 2) II gara aperta ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, con decreto a contrarre prot. n. 69301/2020 in data 18.12.2020, identificata con CIG: 8563352D9C e pubblicata in G.U.R.I. – V Serie speciale in data 09.04.2021, dichiarata deserta per mancanza di offerte in data 19/05/2021;
 - 3) Procedura negoziata senza bando ex art. 63 D.Lgs. n. 50/2016 con decreto a contrarre prot. n. 28214/2021 in data 28/05/2021 identificata con CIG: 87728321FD, dichiarata deserta in data 2/8/2021;
- Nelle more dell'espletamento di tali procedure di gara, sono state autorizzate, in via del tutto eccezionale, successive e distinte "proroghe tecniche" del contratto di durata triennale in essere con l'attuale Custode Acquirente rep. n. 1085 del 26.05.2016, alle medesime condizioni vigenti – ferme, in ogni caso, le condizioni di legge;
- Tale decisione si è resa necessaria all'esclusivo fine di garantire la continuità di un servizio di ordine pubblico obbligatorio per legge, nonché dell'azione amministrativa, nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente, così evitando il concreto pericolo che i veicoli acquisiti dall'Erario restino ingestiti atteso che nell'intera provincia non si annoverano depositerie iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 del D.P.R. 571/1982, a seguito della mancata partecipazione degli operatori del settore ai bandi pubblicati dalla Prefettura di Pordenone, dei quali l'ultimo in data 24.12.2020;
- Permane la necessità di procedere all'affidamento triennale nella provincia di Pordenone del servizio di recupero, custodia ed acquisto di veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca, ai sensi degli artt. 213, 214 e 214 bis del Codice della Strada che assume carattere di urgenza, considerato che il contratto rep. n. 1085 del 26.05.2016, in forza dell'ultimo atto di proroga tecnica andrà a scadere alle ore 23.59 del 22.12.2021;



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

- Con nota prot. n. 45615/2021 del 07/09/2021 la Prefettura di Pordenone ha reso edotto il Ministero dell'Interno degli approfondimenti dalla medesima condotti volti ad individuare le ragioni della mancata partecipazione alla procedura e delle soluzioni prospettate, d'intesa con la direzione Regionale FVG dell'Agenzia del Demanio, per porre rimedio a tale situazione, alla luce del numero estremamente ridotto di operatori operanti nel settore e delle peculiari caratteristiche che il servizio assume nella provincia di Pordenone;
- La Prefettura di Pordenone è abilitata ad operare sul sistema ASP di Consip per le gare elettroniche e pertanto il RUP dovrà appartenere alla Prefettura di Pordenone e dovrà essere supportato anche da personale dell'Agenzia del Demanio;

CONSIDERATO il contenuto della Ministeriale prot. n. 13879/2020 del 15.10.2020 e della Ministeriale prot. n. 19692 del 14.04.2021 attraverso cui, su espressa richiesta, il Dicastero ha fornito alla Prefettura di Pordenone puntuali indicazioni sulle attività da intraprendere in caso di procedure di gara aperte dichiarate deserte, a cui le Stazioni Appaltanti scriventi intendono conformarsi;

CONSIDERATO l'esito infruttuoso delle tre procedure precedentemente bandite e l'imminente scadenza del contratto rep. 1085/2016 emerge la necessità di avviare senza indugio la prescritta procedura di gara, preordinata all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio in oggetto da eseguirsi nell'ambito provinciale di Pordenone con durata triennale, decorrente dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), -ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del citato d.lgs n. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, con le modifiche da apportare ai sensi del comma 1, lettera c) dello stesso art. 106, in relazione alle innovazioni di cui alla normativa sopravvenuta, introdotta dall'art. 23bis del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132;

TENUTO CONTO del valore della procedura, pari ad € 66.880,00 su base triennale e, dunque, inferiore alla soglia comunitaria e dell'opportunità di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici sul mercato, anche piccole e medie imprese, in linea con le previsioni della normativa europea in materia di appalti;

TENUTO, ALTRESI' CONTO che il servizio di che trattasi non è oggetto di convenzioni Consip e che sul portale Me.P.A. non è stato individuato un servizio analogo a quello oggetto di



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

affidamento, in quanto sono stati reperiti generici servizi di noleggio e/o di acquisto di autoveicoli senza conducente;

VISTI

- l'art. 214 bis del Codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che prevede, tra l'altro, che l'individuazione del cd. "custode- acquirente" avvenga all'esito dello svolgimento di gare ad evidenza pubblica con soggetti che hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia del Demanio, ai fini del trasferimento in proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo, nonché dell'alienazione dei veicoli confiscati;
- il decreto legge 113/2018 convertito con modificazioni dalla legge 132/2018 che ha sostituito gli articoli 213 e 214 del Codice della Strada con novellazione di raccordo dell'art. 214 bis, nonché il decreto legge 121/2021, convertito con modificazioni dalla legge 156/2021;
- il Codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm. ed in particolare gli artt. 40 c. 2 (obbligo di comunicazioni elettroniche), 60 (uso della procedura aperta) unitamente alle disposizioni della L. 120/2020, cd. Decreto Semplificazioni;
- la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis o Governance PNRR) che ha innovato, tra gli altri, l'art. 105 del d.Lgs. n. 50/2016 e smi;;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato da ultimo con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs.. n. 50/2016, il quale fa obbligo alle stazioni appaltanti di emanare apposito atto di avvio della procedura di gara attraverso cui siano individuati gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- la circolare prot. n. 11821 del 30.07.2019 diramata dal Ministero dell'Interno, richiamata in



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

premessa, cui ha fatto seguito, in data 15 dicembre 2021 la circolare prot. n. 8980/2021, con cui il Ministero dell'Interno, Dipartimento per l'Amministrazione Generale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le risorse Strumentali e Finanziarie ha fornito ulteriori indicazioni per l'avvio delle procedure inerenti al servizio di che trattasi, a seguito delle modifiche introdotte al servizio dalla legge n. 108/2021;

- l'art. 31 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 ove è previsto che *“nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il Responsabile Unico del Procedimento propone alla Stazione Appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara”*;

CONSIDERATA la natura delle prestazioni e l'estensione dell'ambito territoriale per cui si concorre per cui non si ravvisa la necessità di procedere alla suddivisione in lotti, con conseguente unitarietà dell'appalto;

CONSIDERATA, infine, la necessità di garantire continuità ad un servizio di ordine pubblico obbligatorio per legge, si intende dare corso alla pubblicazione di un'ulteriore procedura di gara aperta sulla base della documentazione acclusa alla citata Ministeriale prot n. 11821 del 30.07.2019 e n. 8980 del 15.12.2021, opportunamente integrata alla luce delle peculiari caratteristiche territoriali e di mercato del servizio nel presente ambito provinciale, in conformità a quanto comunicato al Ministero dell'Interno e alla Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio con prefettizia prot. n. 45615/2021 del 07.09.2021.

Per le motivazioni esposte in premessa,

SI DISPONE

1. di indire, ai sensi dell'art. 60 del Codice Contratti Pubblici, una nuova procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei procedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 285/92 (codice della strada) nell'ambito della provincia di Pordenone;
2. che la gara sia gestita completamente in modalità elettronica ai sensi dell'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 su piattaforma ASP di Consip www.acquistinretepa.it;
3. che il servizio venga espletato in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara (schema di disciplinare di gara e schema di capitolato tecnico allegati alla presente determina) redatta sulla scorta delle indicazioni delle circolari prot. n. 11821 del 30 luglio 2019 e prot. n. 8980/2021 del 15 dicembre 2021 nelle quali sono indicate anche le tariffe per la custodia dei veicoli e le modalità e le condizioni di acquisto dei veicoli che le scriventi Stazioni Appaltanti intendono recepire, opportunamente integrata,



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*



Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

in relazione alle ragioni dell'esito negativo delle gare precedentemente espletate e valutate da queste Stazioni appaltanti di cui alla prefettizia n. 45615/2021 del 07.09.2021;

4. che il criterio di aggiudicazione sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, co. 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e smi ed in conformità alle previsioni dello schema di disciplinare di gara, trasmesso con la circolare prot. n. 8980/2021 in data 15 dicembre 2021;
5. che durata dell'appalto sia fissata in 36 mesi, decorrenti dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), ferma restando, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'eventuale proroga del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente;
6. di stimare, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore complessivo dell'appalto, Iva esclusa ove dovuta, in complessivi € 78.030,00 tenuto conto della eventuale proroga di sei mesi di cui all'art. 106, comma 11, sulla base dei dati relativi al triennio 2015-2019, di cui € 66.880,00 a titolo di importo triennale ed € 11.150,00 per l'eventuale periodo di proroga;
7. di confermare, quale RUP della presente procedura negoziata sottosoglia, il Viceprefetto Vicario pro-tempore della Prefettura di Pordenone;
8. stante l'onere di anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente gravante sulle Amministrazioni a cui fanno capo gli organi accertatori, di informare dell'avvio della nuova procedura di gara e del successivo contratto tutti i Comuni e le Amministrazioni competenti all'espletamento del servizio di polizia stradale;
9. di disporre la trasmissione del presente provvedimento per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web di ciascuna Stazione Co-appaltante;
10. di prevedere, ai sensi dell'art. 31, comma 7, del D.lgs. 50/2016 ed all'esito della proposta di aggiudicazione di cui all'art. 33, comma 1 del D.lgs. 50/2016, la costituzione di un gruppo di verifica in ordine al possesso dei requisiti tecnico-professionali, posto a supporto delle funzioni di controllo ascritte al Responsabile Unico del Procedimento e composta da tre membri in possesso di adeguate competenze professionali per l'incarico assegnato, deputata all'attività di accertamento, anche in loco, in merito alle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla gara;
11. di nominare, quale Direttore di Esecuzione del Contratto (D.E.C.) il dirigente pro-tempore dell'Area III di questa Prefettura.



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Pordenone*

Pordenone -Udine, data protocollo

Per la Prefettura di Pordenone

Il Prefetto

Dott. Domenico Lione



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

per l'Agenzia del Demanio, dir. Regionale FVG

Il Responsabile della Direzione Regionale

Ing. Alessio Casci